



CITTÀ DI CASTELVETRANO

Libero Consorzio Comunale di Trapani



Deliberazione del Consiglio Comunale n. 28

OGGETTO: Ordine del Giorno: *“Invito al Sindaco a riferire in Consiglio Comunale in ordine alla deliberazione n. 78/2015/PRSP emessa dalla Sezione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Interventi programmati e proposte di indirizzo”*.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **venticinque** del mese di **marzo** dalle ore 20,15 in poi in Castelvetrano e nella Sala delle adunanze consiliari, si è riunito, su invito del Presidente del Consiglio Comunale in data 18/03/2015 n. 9718, notificato a norma di legge, il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il Vice Presidente Sig. Francesco BONSIGNORE.

Partecipa il Segretario Generale del Comune Dott. Livio Elia MAGGIO.

Fatto l'appello nominale, risultano presenti n. 23 consiglieri su n. 30 assegnati e su n. 29 in carica.

n.	CONSIGLIERI	pres.	Ass.	n.	CONSIGLIERI	pres.	ass.
1	INGRASCIOTTA Salvatore	X		16	D'ANGELO Piero		X
2	MARTINO Francesco		X	17	BERTOLINO Tommaso	X	
3	CAFISO Vincenzo		X	18	VACCARINO Salvatore	X	
4	BARRESI Piero	X		19	SCIACIA Pietro	X	
5	PERRICONE Luciano	X		20	ADAMO Enrico	X	
6	VACCARA Antonino	X		21	DI MAIO Giuseppe	X	
7	GIURINTANO Nicola		X	22	VARVARO Gaspare		X
8	LO PIANO RAMETTA Gianpiero	X		23	BONSIGNORE Francesco	X	
9	CURIALE Giuseppe	X		24	SALADINO Giacomo	X	
10	CALAMIA Pasquale	X		25	ETIOPIA Giuseppa	X	
11	LA CROCE Bartolomeo		X	26	PIAZZA Maurizio	X	
12	ZACCONE Giuseppe	X		27	SILLITTO Maria	X	
13	DI BELLA Monica	X		28	AGATE Vincenzo	X	
14	ACCARDO Gaetano	X		29	GIANNILIVIGNI Francesco	X	
15	BERLINO Giuseppe	X					

La seduta è pubblica ed in prima convocazione.

Il Presidente, ritenuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in trattazione il seguente punto avente per oggetto: come sopra.

IL PRESIDENTE

Introduce il quarto punto posto all'O.d.G.: Ordine del Giorno: *“Invito al Sindaco a riferire in Consiglio Comunale in ordine alla deliberazione n. 78/2015/PRSP emessa dalla Sezione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Interventi programmati e proposte di indirizzo”*.

Apertosi il dibattito chiedono di intervenire:

DI BELLA: Premette che la richiesta di un Ordine del Giorno nasce dall'esigenza di permettere a tutti i Consiglieri di intervenire su una tematica così importante. Legge la relazione illustrativa che accompagna la richiesta dell'ordine del giorno (all. A). Precisa che all'interno della relazione i Consiglieri firmatari avanzano delle proposte per la soluzione delle criticità mosse dalla Corte dei Conti, per evitare che per il 2014 si possa riproporre la medesima situazione con il rischio di procedimenti sanzionatori per l'Amministrazione e di conseguenza per lo stesso Consiglio Comunale. Anticipa che chiederà di mettere a votazione l'Ordine del Giorno in oggetto.

Escono: Barresi ed Etiopia **presenti n. 21.**

SINDACO: Risponde al Consigliere Di Bella che le eventuali responsabilità da lei citate, nel caso in cui la Corte dei Conti dovesse aprire un contenzioso con il Comune, non coinvolgerebbero in alcun modo il Consiglio Comunale, ma la Giunta di Governo del tempo per quanto riguarda l'aspetto politico-gestionale ed i Dirigenti competenti per quello che concerne l'aspetto tecnico-correttivo. Assicura che ciò non accadrà perché l'Amministrazione metterà in campo tutte le azioni necessarie, per la risoluzione delle criticità evidenziate dalla stessa Corte. Invita tutti a mantenere un tono basso ed evitare eventuali speculazioni politiche su un tema così delicato, che l'Amministrazione proverà con tutte le sue forze a risolvere.

LO PIANO RAMETTA: Chiede al Sindaco la percentuale degli importi iscritti a ruolo e riscossi dall'Ente ed invita l'Amministrazione a porre in essere tutte le azioni necessarie per fare in modo che l'Ufficio Tributi ed l'Ufficio Ragioneria inviino in tempo utile ai cittadini gli eventuali bollettini di pagamento, per permettere loro di trovare le soluzioni necessarie per il pagamento degli stessi, cosa che tutt'ora non avviene perché i bollettini vengono mandati gli ultimi giorni utili per evitare la loro prescrizione, negando così al contribuente la possibilità di chiedere delle rateizzazioni o comunque programmare il loro pagamento: Ritiene che la Serit ha gli strumenti necessari per procedere alla riscossione degli importi iscritti a ruolo, per cui l'eventuale affidamento dei crediti vantati ad altra società privata di riscossione, prevista nella proposta di deliberazione inviata in III^a Commissione, non risolverebbe il problema.

PIAZZA: Precisa, per sgombrare il campo da equivoci, che l'intenzione dell'Ordine del Giorno in oggetto proposto dai Consiglieri firmatari è quello di trovare insieme all'Amministrazione delle soluzioni condivise per evitare che per il 2014 si ripropongano le stesse criticità mosse dalla Corte dei Conti per l'anno 2013, quindi non c'è nessuna speculazione politica in atto e nessuna intenzione di additare l'Amministrazione come colpevole di questa situazione creatasi. In merito alla proposta di deliberazione inviata in III Commissione e relativa al bando per l'affidamento del servizio di riscossione all'esterno, dichiara che da circa dieci giorni si sta lavorando nella stessa per procedere al suo esame. Per quanto riguarda i servizi in house, ritiene che il Comune ha tutte le potenzialità dal punto di vista del personale, per espletare un ottimo servizio sia a livello contabile che di rapporto con l'utenza ed un controllo di qualità da sottoporre al Nucleo di Valutazione, può sicuramente migliorare il livello dei servizi erogati ai cittadini.

Esce Di Maio **presenti n. 20.**

VACCARA: Ricorda a tutti che quando ha presentato la sua interrogazione il Segretario Generale ha dichiarato che anche per il 2014 alcune criticità mosse dalla Corte dei Conti si sarebbero riproposte ed in virtù di ciò lo invita ad intervenire per risporle nuovamente.

BERTOLINO: Chiede al Dott. Di Como, presente in Aula, se può fornire il suo contributo in merito alle criticità mosse dalla Corte dei Conti, per fare maggiore chiarezza.

SEGRETARIO GENERALE: Dichiaro che sui quesiti posti dalla Corte dei Conti nel 2013 l'Amministrazione ha risposto nel 2014 ed ha ricevuto la relazione della stessa Corte nel 2015 e di conseguenza non ci si è potuti attivare per la risoluzione delle eventuali criticità nel 2014, perché le controdeduzioni sono pervenute nel 2015. Dichiaro per esempio che, a seguito del nuovo questionario, il Piano di Auditing non è più richiesto e di conseguenza quando faranno la relazione e completeranno il referto non sarà più oggetto di rilievi, così come viene chiarito diversamente il tema degli affidamenti di forniture di beni e servizi e la criticità evidenziata dalla Corte dei Conti ora viene chiarita meglio, in quanto la stessa vuole sapere di che importo sono. Dichiaro, inoltre, che nel nuovo referto su circa il 50% delle criticità evidenziate, la Corte dei Conti non vuole più chiarimenti.

CURIALE: Dichiaro che quando il Consigliere Vaccara ha presentato la sua interrogazione, è intervenuto per chiedere all'Amministrazione di riferire in Aula su tale problematica e portare a conoscenza il Consiglio Comunale sullo stato dell'arte relativamente alle criticità mosse dalla Corte dei Conti, in parte superate con i chiarimenti forniti dall'Amministrazione, ma in parte ancora sul tappeto come dimostra la relazione pervenuta dalla stessa Corte. Dichiaro che la richiesta dell'Ordine del Giorno in oggetto, di cui è uno dei firmatari, non ha nessun scopo speculativo a fini politici, ma è solo una istanza di chiarimenti sulle criticità rimaste sul tappeto ed il fine ultimo è quello di avanzare delle proposte, per evitare che questa situazione si ripeta. Dichiaro, inoltre, che nella relazione allegata all'Ordine del Giorno i Consiglieri firmatari hanno focalizzato sei punti, a cui la relazione letta dal Sindaco in Aula non ha dato risposta e per i quali ritiene che l'Amministrazione deve assumersi le proprie responsabilità. Affermo che quando la Corte dei Conti parla di mancanza di adozione del Piano Generale di Sviluppo, viene fuori che l'Amministrazione non ha ottemperato ad un obbligo di legge, in quanto il Sindaco all'atto del suo insediamento doveva attuarlo e di conseguenza è responsabile della sua mancata adozione. In merito agli affidamenti diretti dichiaro che la Corte dei Conti muove delle criticità e non si accontenta delle risposte fornite dall'Amministrazione, imputandole un uso eccessivo degli stessi, ma il Sindaco nella sua relazione non fa menzione degli accorgimenti che intende adottare per superare tale criticità. In merito al rilievo mosso dalla Corte dei Conti affinché l'Amministrazione ricorra alle centrali di committenza per l'acquisto di beni, ritenendo che la percentuale del 10% per il ricorso a tali centrali è veramente esiguo, il Sindaco nella sua relazione non ne ha fatto cenno e ciò la considera una cosa grave, perché la Corte lo ha severamente bacchettato, nell'ottica della razionalizzazione della spesa. Relativamente al contenzioso giudiziario dichiaro che la Corte dei Conti bacchetta l'Amministrazione e l'invita a predisporre degli accantonamenti in bilancio per tale voce, ma anche in questo caso il Sindaco non ha risposto ed in virtù di ciò chiede se l'Amministrazione sta prevedendo nel redigendo bilancio 2015 degli accantonamenti in merito a tale problematica. Ritiene che l'Amministrazione debba adottare il Piano di Auditing in quanto previsto per legge e la Corte rileva la carenza organizzativa, confermata dalla stessa Amministrazione, ma non si evincono i rimedi che la stessa intende adottare per superare tale criticità. Sui residui attivi del Comune dichiaro che in sede di rendiconto, approvato lo scorso mese di aprile 2014, l'Amministrazione ha certificato la somma di € 46.000.000,00, di cui circa € 26.000.000,00 riguardano le somme accertate e non riscosse e su ciò invita il Sindaco a ricordare che nell'aprile 2013 sul rendiconto del 2012 e l'anno successivo per il rendiconto del 2013, lui gliel'ha mosse queste critiche sull'incapacità dell'Amministrazione a riscuotere, come evidenziato anche dai pareri del Collegio dei Revisori. In tutto ciò rileva la piena responsabilità del Sindaco per non avere preso provvedimenti in merito e di ciò è molto preoccupato. Chiede al Segretario Generale, considerato che la Corte dei Conti si riserva di trasmettere tali criticità alla Procura della Corte dei Conti per eventuali sanzioni agli Amministratori, se tra

gli stessi rientrano i Consiglieri Comunali. Chiede, inoltre, al Segretario Generale se il Comune fa parte di qualche Consorzio e se eventualmente non ha ottemperato alle norme vigenti in materia, come rilevato dalla Corte ed ammesso dall'Amministrazione, quali potrebbero essere le conseguenze e nei confronti di chi, considerato che le norme prevedono sanzioni che si concretizzano con tagli nei trasferimenti da parte dello Stato.

SEGRETARIO GENERALE: Risponde al Consigliere Curiale che per Amministratori la legge intende i componenti della Giunta di Governo, quindi nella eventualità di un procedimento della Procura della Corte dei Conti, nulla hanno da temere i Consiglieri. Dichiaro che l'Amministrazione ha già predisposto il Piano di Auditing, che è stato mandato al Collegio dei Revisori dei Conti, i quali dovranno esprimere il loro parere. Dichiaro, inoltre, che attualmente i controlli vengono effettuati facendo un sorteggio a campione. Afferma che il Comune fa parte di due Consorzi, quello per la Legalità e quello Universitario e per questi due Enti non crede ci siano compensi per gli Amministratori, cosa diversa è per le società partecipate e l'unica in cui il Comune era presente è la Belice Ambiente, nella quale nell'anno 2013 c'è stato un blocco del compenso dell'Amministratore, invece nell'anno 2014 l'Amministrazione ha fatto la comunicazione alla Corte dei Conti, come citato dal Sindaco nella sua relazione letta in Aula. Dichiaro che per il 2013 non hanno comunicato il compenso alla Corte dei Conti, perché neanche al Comune è arrivata comunicazione da parte della società, perché a quanto pare il liquidatore per un problema di norme non aveva percepito alcun compenso. Ritengo, altresì, che nessuna sanzione potrà essere applicata per tale problematica, ma eventualmente ne risponderebbe il Dirigente del Servizio competente e non gli Amministratori.

CALAMIA: Dichiaro che con la proposizione dell'Ordine del Giorno in oggetto si sono voluti accendere i riflettori sulla nota della Corte dei Conti sulla quale non si vogliono fare strumentalizzazioni, ma solo ed esclusivamente una operazione di trasparenza che è alla base dei valori del PD, nonostante il suo Partito era in Giunta nel 2013, periodo a cui si riferiscono i rilievi della Corte. Afferma che la Corte dei Conti non critica solo l'eccessivo ricorso agli affidamenti diretti su forniture e servizi, ma anche il fatto che su ben sessantadue procedure negoziate non viene pubblicizzato il bando. Si rammarica perché dall'intervento del Sindaco non si evince nessun intervento propositivo che ponga le basi per l'adozione di misure correttive utili alla risoluzione delle criticità mosse dalla Corte dei Conti e di ciò il PD è molto preoccupato perché così facendo si paventa anche il rischio di dissesto finanziario dell'Ente. Invita il Segretario Generale a trasmettere l'atto deliberativo in oggetto alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti. Consegna una nota di sintesi del suo intervento, che viene di seguito integralmente trascritto:

"In considerazione che nell'intervento del Sindaco non si evincono a nostro avviso concrete misure correttive, misurabili e verificabili nel tempo, per superare le criticità evidenziate dalla Corte, è forte la preoccupazione che la gestione dell'Ente sia distante e non ossequiosa dei principi di sana gestione finanziaria.

Quindi si invita il Sindaco ad attivare concrete misure organizzative per salvaguardare il Comune di Castelvetro da eventuali e non augurabili rischi di dissesto.

Pertanto si chiede al Segretario Generale di inviare il verbale della seduta alla Sezione Controllo della Corte dei Conti".

SINDACO: Chiede al Presidente del Consiglio di leggere la nota di sintesi dell'intervento del Consigliere Calamia, consegnata dallo stesso alla Presidenza.

PRESIDENTE: Accoglie la richiesta del Sindaco ed invita il Consigliere Calamia a leggere la nota di sintesi del suo intervento, sopra trascritta e consegnata alla Presidenza.

CALAMIA: Legge la nota di sintesi del suo intervento, consegnata alla Presidenza.

VACCARINO: Ritengo che il Sindaco abbia risposto in maniera chiara e dettagliata a tutti i punti dell'Ordine del Giorno in oggetto e a suo modo di vedere i Consiglieri firmatari di tale documento hanno fatto finta di non capire, strumentalizzando questa situazione per fini

politici. Ritiene fuori luogo mettere a votazione l'Ordine del Giorno in oggetto, considerate le risposte esaustive dell'Amministrazione.

SINDACO: Interviene per ribadire la regolarità della gestione, l'efficacia e l'adeguatezza dei sistemi di controllo e le risultanze dei referti di cui alla Corte dei Conti, invece il Consigliere Calamia con una operazione di prestigio, ha voluto che si inserisse a verbale una dichiarazione che nulla ha a che fare con questo argomento e lo ha voluto fare in maniera subdola, in quanto parlava di problematiche relative al bilancio, di inadeguatezza della gestione amministrativa, ma faceva anche riferimento ad ipotesi di dissesto finanziario. Stigmatizza tale comportamento e lo ritiene un colpo basso e fuori luogo. Ritiene di aver risposto in maniera esaustiva punto per punto e rimanda ai mittenti tutte queste polemiche di bassa lega.

VACCARA: Dichiaro di essere totalmente insoddisfatto delle risposte del Sindaco alla sua interrogazione, precedentemente discussa e all'Ordine del Giorno in oggetto, presentato da alcuni colleghi.

DI BELLA: Dichiaro che nella richiesta dell'Ordine del Giorno i Consiglieri firmatari avanzano delle proposte utili all'Amministrazione, per correggere le criticità che la Corte dei Conti ha sollevato ed insiste che tali proposte vengano messe a votazione.

VACCARINO: Ribadisce che a suo modo di vedere non c'è nulla da votare, in quanto l'Amministrazione ha risposto in maniera esaustiva a tutti i quesiti posti e sta risolvendo le residue criticità, sollevate dalla Corte dei Conti, in maniera eccellente.

SALADINO: Dichiaro di aver apprezzato il dibattito in Aula su una tematica così importante, ma altresì ritiene che l'Amministrazione abbia chiarito in maniera esaustiva i dubbi emersi ed espresso la volontà e la determinazione a risolvere le residue criticità sollevate dalla Corte dei Conti. Ritiene, altresì, che l'Ordine del Giorno in oggetto, richiesto da alcuni Consiglieri, per come è stato formulato non prevede una votazione e di conseguenza esprime parere contrario a tale eventualità.

PRESIDENTE: Considerati i pareri contrastanti, mette a votazione la richiesta di votare l'Ordine del Giorno in oggetto per appello nominale, chiesto dal Consigliere Piazza.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con n. 10 voti favorevoli e n. 10 contrari resi, per appello nominale (all. B), da n. 20 consiglieri presenti;

RESPINGE

La proposta di mettere in votazione l'Ordine del Giorno: *“Invito al Sindaco a riferire in Consiglio Comunale in ordine alla deliberazione n. 78/2015/PRSP emessa dalla Sezione della Corte dei Conti per la Regione Siciliana: Interventi programmati e proposte di indirizzo”*.

Chiedono di intervenire:

DI BELLA: Prende atto che una parte del Consiglio Comunale non vuole assumersi le responsabilità per le quali sono stati eletti e si riserva, insieme agli altri colleghi firmatari, di presentare una mozione d'indirizzo col medesimo oggetto. Escono: Perricone, Berlino, Curiale, Piazza, Ingrasciotta, Vaccarino e Sillitto **presenti n. 13**.

ADAMO: Chiede la verifica del numero legale.

Quindi, il Presidente invita il Segretario Generale alla verifica del numero legale come richiesto dal Consigliere Adamo ed accertata la presenza di n. 13 consiglieri (all. C), rinvia la seduta in prosecuzione, all'indomani alla stessa ora, per mancanza del numero legale. Sono le ore 22,30.

Del che il presente processo verbale che viene come segue firmato, salvo lettura e approvazione da parte del Consiglio Comunale.

IL V. PRESIDENTE

f.to Bonsignore

Il Consigliere Anziano

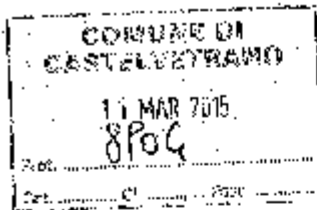
f.to Vaccara

Il Segretario Generale

f.to dott. Maggio

<p>DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA</p> <p>ai sensi dell'art. 12 comma 1° della L.R. 44/91</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>	<p>CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE</p> <p>Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo comunale, che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al _____</p> <p>Castelvetrano, li _____</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>
---	---

<p>CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'</p> <p>Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ dopo il 10° giorno dalla relativa pubblicazione</p> <p>IL SEGRETARIO GENERALE</p> <p>_____</p>



ALL. A

Al Presidente del Consiglio Comunale di Castelvetro

R.p.c.

AlPav. Felice Errante Jr.

Sindaco di Castelvetro

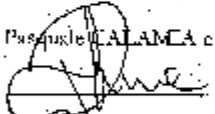
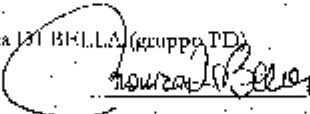
RICHIESTA ORDINE DEL GIORNO CONSIGLIO COMUNALE

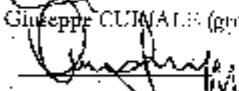
Ordine del giorno, ex art. 5 c. 1 lett. b) Reg. C.C. e art. 39 c. 2 D.Lgs. 267/2000 (TUEL)

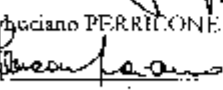
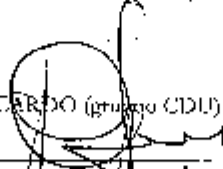
I sottoscritti Consiglieri comunali Pasquale CALAMIA e Monica DI BELLA (gruppo Partito Democratico), Giuseppe CURIALI (gruppo misto), Luciano PERRICONE e Gaetano ACCARDO (gruppo CDU), Maurizio PIAZZA e Francesco BONSIGNORE (gruppo Città Nuova), Gianpiero LO PIANO RAMETTA, Tommaso BERTOLINO e Francesco MARTINO (gruppo Art.4), chiedono l'iscrizione del seguente punto all'ordine del giorno del prossimo consiglio comunale:

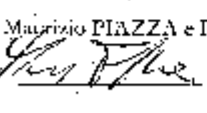
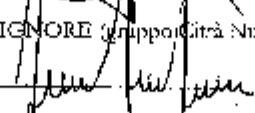
"Invito al Sindaco a riferire in Consiglio comunale in ordine alla deliberazione n. 78/2015/PRSP emessa dalla Sezione della Corte dei Conti per la Regione siciliana: "Interventi programmati e proposte di indirizzo", per le ragioni dedotte nella relazione illustrativa allegata.


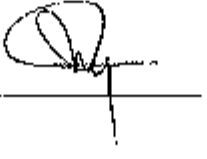
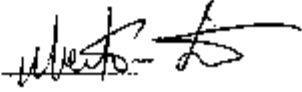
Castelvetro, li _____

Pasquale CALAMIA e Monica DI BELLA (gruppo PD)
 

Giuseppe CURIALI (gruppo misto)


Luciano PERRICONE e Gaetano ACCARDO (gruppo CDU)
 

Maurizio PIAZZA e Francesco BONSIGNORE (gruppo Città Nuova)
 

Gianpiero LO PIANO RAMETTA, Tommaso BERTOLINO e Francesco MARTINO (gruppo Art.4)
  

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE
PROT. N. 59
DEL 11 MAR 2015

Relazione illustrativa delle ragioni, ex art. 5 c. 1 lett. b) Reg. C.C., della richiesta di iscrizione dell'o.d.g., "Invito al Sindaco a riferire in Consiglio comunale in ordine alla deliberazione n. 78/2015/PRSP emessa dalla Sezione della Corte dei Conti per la Regione siciliana: Interventi programmati e proposte di inditizzo"

È sottoscritti Consiglierei comunali, Pasquale CALAMEA e Monica DI BRILLA (gruppo Partito Democratico), Giuseppe CURLALE (gruppo misto), Luciano PERRICONE e Guesino ACCARDO (gruppo CDU), Maurizio PIAZZA e Francesco BONSIGNORE (gruppo Città Nuova), Gianpietro LO PUANO RAMETTA, Tommaso BERIOLINO e Francesco MARTINO (gruppo Art.4)

Premesso che

In data 03 febbraio 2015 è stata pubblicata la deliberazione n. 78/2015/PRSP adottata dalla Sezione di Controllo della Corte dei Conti per la Regione Siciliana nell'adunanza del 17 dicembre 2014:

- In data 16 febbraio 2015, la predetta deliberazione è stata trasmessa, per le dovute segnalazioni ex lege, ai componenti il Consiglio Comunale di Castelvetrano;

- L'art. 148 del TUEL (D.Lgs. 267/2000) come da ultimo riformulato, dispone che le sezioni regionali della Corte dei Conti verifichino, con cadenza semestrale, la legittimità e la regolarità delle gestioni, nonché il funzionamento dei controlli interni ai fini del rispetto delle regole contabili e dell'equilibrio di bilancio di ciascun ente locale;

Lo schema di relazione di cui alla deliberazione della Corte dei Conti si compone di due sezioni: la prima relativa al rispetto dei parametri della regolarità amministrativa e contabile; la seconda relativa all'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni;

- Dall'esame della documentazione acquisita, delle relazioni inviate in ottemperanza del Sindaco del Comune di Castelvetrano e dei relativi allegati, la Corte dei Conti, Sezione di Controllo per la Regione siciliana ha evidenziato numerose criticità sia nella regolarità della gestione amministrativa e contabile sia nell'adeguatezza ed efficacia del sistema dei controlli interni, contenute analiticamente nella detta deliberazione:

Considerato che

- La Corte dei Conti ha rilevato la mancata adozione del Piano generale di sviluppo, indicandolo come una criticità, poiché non assicura la sistematicità ed organicità dei controlli interni;

- La Corte dei Conti ha rilevato l'incoerenza tra il programma triennale delle opere pubbliche, il bilancio e il piano dei pagamenti;

La Corte dei Conti ha rilevato l'inadeguatezza delle riscossioni delle entrate;

- La Corte dei Conti ha rilevato, sul versante delle spese, la necessità di incrementare l'acquisto di beni attraverso le centri di committenza;

- La Corte dei Conti ha rilevato che il numero degli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture risulta eccessivo, invitando l'Amministrazione all'osservanza puntuale delle disposizioni che regolano la procedura di selezione del contraente;
- La Corte dei Conti ha espresso particolare preoccupazione per la situazione del contenzioso giudiziario, in ordine ai rischi sugli equilibri finanziari dell'ente, rilevando la necessità di procedere ad indispensabili accantonamenti in bilancio;
- La Corte dei Conti ha rilevato la parziale attuazione del regolamento sul sistema dei controlli interni ed, in particolare, la mancanza di un sistema di audit interno nell'anno 2013, osservando, tuttavia, che nel complesso il sistema dei controlli, seppur avviato, risulta in una fase sperimentale e va ulteriormente migliorato e perfezionato;
- La Corte dei Conti si è riservata ulteriore valutazione, in occasione dell'esame della relazione del 2014, ai fini dell'eventuale comunicazione alla Procura presso la Sezione Giurisdizionale della Corte dei Conti per la Regione siciliana ex art. 148, comma 4, L.U.E.L.

Ritenuto che

- Il Consiglio comunale è organo di indirizzo politico-amministrativo e di programmazione del Comune, avendo potere di indicare, suggerire ed imporre le linee da seguire nell'esploramento delle funzioni di attuazione degli indirizzi generali demandati al Sindaco in collaborazione con la Giunta;
- Ai rilievi mossi dalla Corte dei Conti occorre dare seguito, adeguandosi agli avvisi che la medesima Corte dei Conti ha rivolto all'Amministrazione al fine di superare le criticità riscontrate;
- Risulta necessario, conseguentemente, in applicazione della normativa vigente, dotarsi di un Piano generale di sviluppo;
- Risulta opportuno avviare una revisione del piano triennale delle opere pubbliche in modo da renderlo perfettamente coerente con il bilancio ed il piano dei pagamenti;
- Risulta opportuno impegnarsi e adottare tutti gli strumenti necessari per una migliore e più efficiente riscossione delle imposte comunali, ad oggi evase dai contribuenti;
- Risulta opportuno limitare gli affidamenti diretti ai lavori, servizi e forniture a fattispecie di motivata urgenza non imputabile a deficit organizzativo/funzionale dell'Ente, sempre che gli affidamenti devono essere informati, tra l'altro, ai principi di pubblicità e trasparenza;
- Risulta necessario prevedere, nel redigendo bilancio di previsione, un accantonamento per il pagamento delle spese derivanti da contenzioso giudiziario, quantomeno per le liti che, in base ad una valutazione oggettiva dell'ufficio legale preposto, hanno un'alta probabilità di concludersi con una soccombenza dell'Ente;
- Risulta necessario prevedere un sistema di audit interno, migliorando l'intero sistema dei controlli sulla base delle osservazioni mosse dalla Corte dei Conti;

- Risulta opportuno, in definitiva, porre in essere ogni azione c/o strumento utile al superamento delle criticità riscontrate, finalizzata ad assicurare i principi del buon andamento e della sana gestione finanziaria e al fine di evitare ulteriori conseguenze in termini di responsabilità degli amministratori ex art. 148 comma 4 T.U.R.L.

Tutto ciò premesso, considerato e ritenuto, i sottoscritti consiglieri comunali

Chiedono

Che sia iscritto nel prossimo Consiglio comunale il seguente punto all'ordine del giorno: **"Invito al Sindaco a riferire in Consiglio comunale in ordine alla deliberazione n. 78/2015/PRSP emessa dalla Sezione della Corte dei Conti per la Regione siciliana: Interventi programmati e proposte di indirizzo"**.

Castelvetrano, li _____

Pasquale C.A. AMIA e Marco DI BELLA (gruppo PD)

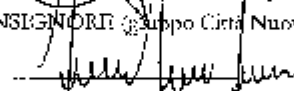
Giuseppe CURIATE (gruppo centro)



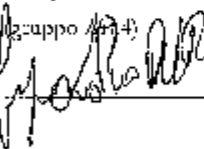
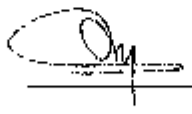
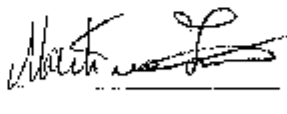
Luciano FERRICONE e Gaetano ACCARDO (gruppo CDU)

Maurizio PIAZZA e Francesco BONSIGNORI (gruppo Città Nuova)

Giuseppe LO PIANO RAMETTA, Tommaso BERTOLINO e Francesco MARTINO

(gruppo #4)   

Att. "B"

CITTA' DI CASTELVETRANO

CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 25/07/2015

OGGETTO: RICHIESTA VOTAZIONE PUNTO 4 O.D.G.
VOTAZIONE PER APPELLO NOMINALE

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448		X
2	MARTINO FRANCESCO	415		
3	GAFISO VINCENZO	373		
4	BARRESI PIERO	350		
5	FERRICONE LUCIANO	331	X	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251		
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	X	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230		
12	ZACCONE GIUSEPPE	229		X
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222		X
16	D'ANGELO PIERO	221		
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208		X
19	SCIACIA PIETRO	201		X
20	ADAMO ENRICO	196		X
21	DI MAIO GIUSEPPE	187		
22	VARVARO GASPARE	186		
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SALADINO GIACOMO	173		X
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151		
26	PIAZZA MAURIZIO	141	X	
27	SILLITTO MARIA	132		X
28	AGATE VINCENZO	129		X
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126		X

10

10

All. n° C°

Verifica
M. Legale
25/03/2015

CITTA' DI CASTELVETRANO
ELENCO DEI CONSIGLIERI PRESENTI NELLA SEDUTA DEL
1° appello ore _____ 2° appello ore _____
SEDUTA di 1ª convocazione / prosecuzione

N.	Cognome e Nome	PREF.	SI	NO
1	INGRASCIOTTA SALVATORE	448	—	
2	MARTINO FRANCESCO	415	—	
3	CAFISO VINCENZO	373	—	
4	BARRESI PIERO	360	—	
5	PERRICONE LUCIANO	331	—	
6	VACCARA ANTONINO	284	X	
7	GIURINTANO NICOLA	251	—	
8	LO PIANO RAMETTA GIANPIERO	247	X	
9	CURIALE GIUSEPPE	232	—	
10	CALAMIA PASQUALE	232	X	
11	LA CROCE BARTOLOMEO	230	—	
12	ZACCONE GIUSEPPE	229	X	
13	DI BELLA MONICA	229	X	
14	ACCARDO GAETANO	224	X	
15	BERLINO GIUSEPPE	222	—	
16	D'ANGELO PIERO	221	—	
17	BERTOLINO TOMMASO	208	X	
18	VACCARINO SALVATORE	208	—	
19	SCIACIA PIETRO	207	X	
20	ADAMO ENRICO	196	X	
21	DI MAIO GIUSEPPE	187	—	
22	VARVARO GASPARF	186	—	
23	BONSIGNORE FRANCESCO	186	X	
24	SAI ADINO GIACOMO	173	X	
25	ETIOPIA GIUSEPPA	151	—	
26	PIAZZA MAURIZIO	141	—	
27	SILLITTO MARIA	132	—	
28	AGATE VINCENZO	129	X	
29	GIANNILIVIGNI FRANCESCO	126	X	

13